



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DEL MINORE IN COMUNITÀ A FAVORE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

GIUSTIZIA-DIGITALE2 – SISTEMA-MINORENNI (LF2)

CUP E79J16000590002 - CIG 70214679DC

POR-FESR 2014-2020 - AZIONE 2.2.2 “SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI E-GOVERNMENT INTEROPERABILI, INTEGRATI (JOINED-UP SERVICES) E PROGETTATI CON CITTADINI E IMPRESE, SOLUZIONI INTEGRATE PER LA SMART CITIES AND COMMUNITIES”.

ALLEGATO 1B – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

INDICE

0	PREMESSE	3
1	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	4
1.1	CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
1.2	OGGETTO DELL'INTERVENTO	10
1.3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	12
2	INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.....	13
3	CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	13
4	PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO.....	15

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

0 Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;
- > Schema di contratto.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

1 Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

1.1 Contesto di riferimento

Nel seguito si espone il contesto di riferimento relativo alla realizzazione di un sistema informativo finalizzato alla gestione delle attività di controllo dei minori in affidamento da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni fu costituita come ufficio autonomo con il RDL 1404/34 ed è uno dei soggetti giurisdizionali istituzionali preposti alla cura degli interessi dei soggetti minorenni. La Procura è organo di promozione dell'azione giudiziaria, sia in ambito penale che civile, ed è organo di controllo, nell'interesse del minore, dell'operato del Giudice sia partecipando al giudizio come parte, sia esercitando il potere di impugnazione.

Le funzioni della Procura sono definite dall'art 4 del RDL 1404/34. In ambito penale in capo alla Procura è posto l'obbligo di esercizio dell'azione penale e della ricerca degli elementi d'accusa e di ogni altro elemento utile a comprendere le condizioni e le risorse familiari e personali del minore soprattutto nella definizione del grado di responsabilità e della imputabilità del minore.

In ambito civile la Procura ha il compito di raccogliere le segnalazioni di situazioni di rischio che riguardino minori e chiedere conseguenzialmente l'adozione di provvedimenti da parte del Tribunale.

La riorganizzazione dell'attività di controllo dei minori in affidamento extrafamiliare è previsto dall'art. 9 della legge 184/1983:

Art. 9.

1. Chiunque ha facoltà di segnalare all'autorità pubblica situazioni di abbandono di minori di età. I pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, gli esercenti un servizio di pubblica necessità debbono riferire al più presto al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo in cui il minore si trova sulle condizioni di ogni minore in situazione di abbandono di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

2. Gli istituti di assistenza pubblici o privati e le comunità di tipo familiare devono trasmettere semestralmente al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo ove hanno sede l'elenco di tutti i minori collocati presso di loro con l'indicazione specifica, per ciascuno di essi, della località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso. Il procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni, assunte le necessarie informazioni, chiede al tribunale, con ricorso, di dichiarare l'adottabilità di quelli tra i minori segnalati o collocati presso le comunità di tipo familiare o gli istituti di assistenza pubblici o privati o presso una famiglia affidataria, che risultano in situazioni di abbandono, specificandone i motivi.

3. Il procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni, che trasmette gli atti al medesimo tribunale con relazione informativa, ogni sei mesi, effettua o dispone ispezioni negli istituti di assistenza pubblici o privati ai fini di cui al comma 2. Può procedere a ispezioni straordinarie in ogni tempo.

4. Chiunque, non essendo parente entro il quarto grado, accoglie stabilmente nella propria abitazione un minore, qualora l'accoglienza si protragga per un periodo superiore a sei mesi, deve, trascorso tale periodo, darne segnalazione al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni. L'omissione della segnalazione può comportare l'inidoneità ad ottenere affidamenti familiari o adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare.

5. Nello stesso termine di cui al comma 4, uguale segnalazione deve essere effettuata dal genitore che affidi stabilmente a chi non sia parente entro il quarto grado il figlio minore per un periodo non inferiore a sei mesi. L'omissione della segnalazione può comportare la decadenza dalla responsabilità genitoriale sul figlio a norma dell'articolo 330 del codice civile e l'apertura della procedura di adottabilità

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari svolge regolarmente l'attività ispettiva nel rispetto della norma sopra citata. Nel corso del 2016 gli uffici hanno svolto una riorganizzazione interna della suddetta attività ispettiva per fronteggiare l'intervenuta necessità a effettuare efficientemente i controlli delle numerose strutture nelle quali sono stati ospitati i Minori



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

Stranieri Non Accompagnati (MSNA), unitamente all'ordinaria attività di controllo delle strutture di affidamento.

La riorganizzazione dell'attività della Procura ha visto la costituzione di un Ufficio Ispezioni che provvede alla sistematizzazione del flusso di informazioni provenienti dalle strutture tramite apposite schede predisposte dagli stessi uffici della Procura. Detta documentazione, incrociata con le schede informatiche del registro SIGMA, è utilizzata per la successiva attività ispettiva. Di ogni ispezione viene redatto apposito processo verbale. Inoltre, all'esito dell'attività ispettiva sono valutate le criticità emerse, anche con la ricostruzione della storia giudiziaria del minore. Una volta completata l'attività ispettiva nella sua totalità anche di redazione di schede sulla storia giudiziaria del minore, il Procuratore dispone la trasmissione della relativa documentazione al Magistrato assegnatario del procedimento pendente, per l'esercizio dei poteri di parte. Il Magistrato assegnatario trasmette quindi all'ufficio Ispezioni le richieste avanzate dal Tribunale dei Minori in conseguenza delle informazioni ricevute di modo che lo stesso Ufficio lo coadiuvi nella successiva attività di monitoraggio del fascicolo.

La documentazione relativa alla predetta attività è anche archiviata nel fascicolo informatico del P.M., costituito per i nuovi fascicoli, fin dal momento dell'iscrizione. Nel caso in cui per il minore collocato in comunità non risulti la pendenza di un procedimento davanti al Tribunale per i Minorenni, sono acquisiti gli atti del procedimento davanti al Giudice Tutelare o Tribunale Ordinario, ed eventualmente il Procuratore dispone nuova iscrizione nel registro Atti Civili. All'esito dell'attività ispettiva segue la tempestiva trasmissione del verbale di ispezione al Presidente del Tribunale e, per le parti di interesse, anche alle Pubbliche Amministrazioni competenti.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari ha svolto anche plurime ispezioni straordinarie, in 'esito alle quali sono state trasmesse le informazioni acquisite alle Pubbliche Amministrazioni competenti con trasmissione degli atti, in qualche caso, anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. E' stata sempre curata la trasmissione del verbale di ispezione al Presidente del Tribunale e depositate le opportune richieste nell'ambito dei singoli procedimenti pendenti. Le ispezioni avvengono in parte in forma diretta e in parte in forma delegata alla P.G..



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

Il 1° ottobre 2013 è stato firmato tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, il Tribunale per i Minorenni e il Centro di Giustizia Minorile, un accordo sulla definizione della modalità di valutazione dell'idoneità delle comunità utilizzate per i minori e i giovani adulti del circuito penale e per la regolamentazione delle modalità di esecuzione dei provvedimenti di collocamento in comunità.

In questo contesto si inserisce l'intervento "SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DEL MINORE IN COMUNITÀ", il cui obiettivo è quello di razionalizzare i dati acquisiti attraverso la creazione di una banca dati nella quale confluiscono le informazioni sui minori e sulle comunità, anche in collegamento con le altre Pubbliche Amministrazioni aventi compiti di controllo sulle strutture. Un sistema di gestione dell'iter di affidamento sopra descritto consentirà di riorganizzare tutte le informazioni inerenti l'attività di controllo dei minori in affidamento extrafamiliare permettendo così l'utilizzo degli esiti dell'attività di controllo nei procedimenti giudiziari a tutela dei minori ospiti delle strutture. Di seguito è mostrato uno schema logico generale del sistema.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

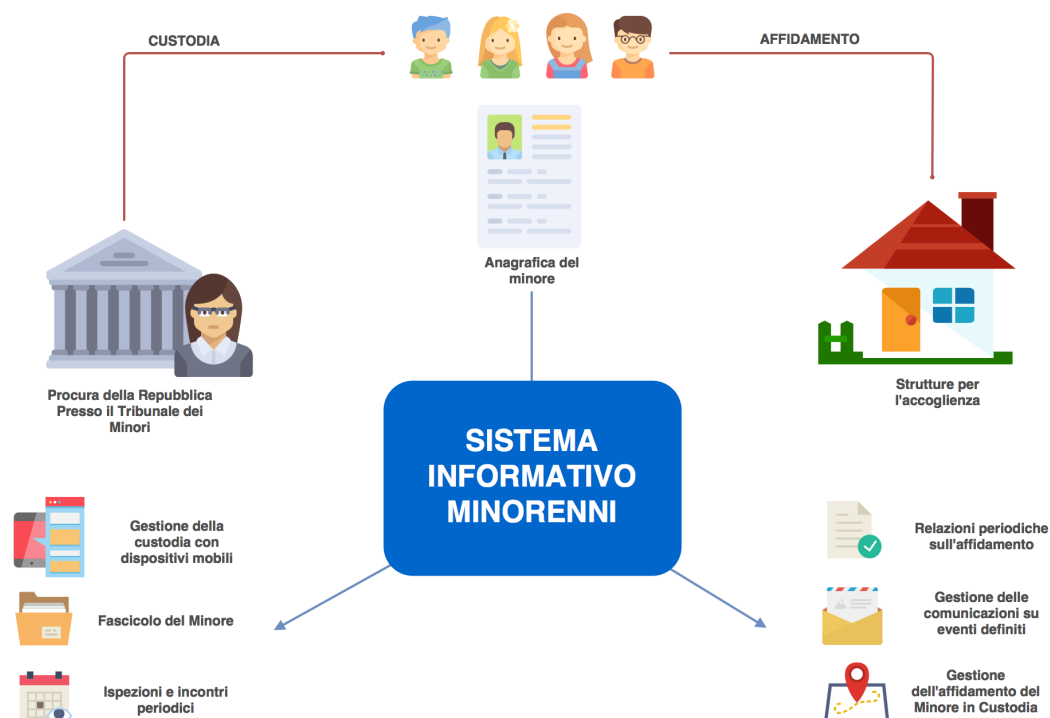


Figura 1. Schema logico generale

Il Sistema Informativo Minorenni rappresenterà il gestionale dell'iter di affidamento del minore in una determinata struttura di accoglienza, a seguito del perfezionamento del provvedimento di affidamento da parte del Tribunale dei Minori.

Il sistema è costituito da due moduli principali.

Il primo modulo è finalizzato all'impiego da parte del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni per le seguenti funzionalità:

- > Gestione della scheda anagrafica del minore;
- > Gestione del Progetto di affidamento del minore;
- > Gestione del fascicolo informazioni sanitarie del minore;

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

- > Gestione del fascicolo scolastico del minore;
- > Gestione delle informazioni relative agli "incontri familiari" presso le comunità;
- > Visualizzazione delle relazioni semestrali sul minore;
- > Gestione di vari provvedimenti giudiziari.
- > Gestione delle verifiche ispettive;

Il secondo modulo è finalizzato all'impiego da parte delle strutture di accoglienza del minore.

- > Dati relativi all'accoglimento del minore in comunità;
- > Dati delle figure professionali presenti in comunità;
- > Gestione delle relazioni semestrali sul minore;
- > Gestione degli incontri familiari;
- > Diario di servizio.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

1.2 **Oggetto dell'intervento**

Come sopra anticipato, l'appalto ha ad oggetto:

- > La realizzazione del sistema informativo di gestione del minore in comunità a favore della procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni (SISTEMA-MINORENNI).
- > L'erogazione, su tutte le componenti applicative e dei sottosistemi del SISTEMA-MINORENNI, dei seguenti servizi accessori di:
 - Gestione operativa e sistemistica;
 - Manutenzione correttiva e adeguativa;
 - Manutenzione evolutiva;
 - Supporto al change management;

Tutti i servizi di cui sopra saranno erogati per una durata di 36 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario, sarà inoltre tenuto a erogare il servizio di manutenzione in garanzia sul software rilasciato e/o sviluppato nel corso di esecuzione del contratto entro il termine di esecuzione dello stesso e, salvo rinuncia da parte dell'Amministrazione, per ulteriori 24 mesi con decorrenza dalla data di approvazione del verbale finale di collaudo in corso d'opera o dell'entrata in produzione del software.

I servizi, dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

ATTIVITÀ	METRICA	MODALITÀ	CICLO DI SVILUPPO	SEDE ATTIVITÀ
Realizzazione del sistema informativo di gestione del minore in comunità a favore della procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni (SISTEMA-MINORENNI). [Incluso il servizio di gestione sistemi e la manutenzione fino a chiusura contratto]	A Corpo	Secondo Cronoprogramma	Sì	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
Supporto alla gestione del cambiamento – comunicazione	A Corpo	Secondo piano integrato	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
Gestione operativa e sistemistica	A Canone	Continuativa	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
Manutenzione correttiva e adeguativa	A Canone	Continuativa	Sì	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
Manutenzione evolutiva e Supporto alla gestione del cambiamento – Formazione e affiancamento	Giorni uomo a consumo	Su richiesta	Sì	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Nell'esecuzione dei servizi di manutenzione che implicano lo sviluppo o la modifica degli applicativi l'aggiudicatario dovrà operare compatibilmente con il livello/release degli ambienti di sviluppo/test e produzione che saranno attivati.

Nell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, dei relativi allegati tecnici, funzionali e infrastrutturali.

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto. Oltre alle attività si riporta la tipologia dei fondi utilizzati: POR FESR 2014/2020.

ATTIVITÀ	FONDI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Gestione operativa e sistemistica	POR FESR 2014/2020			
Manutenzione Correttiva e adeguativa	POR FESR 2014/2020			
Manutenzione evolutiva e gestione del cambiamento (formazione e affiancamento)	POR FESR 2014/2020			

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

Supporto alla gestione del cambiamento - comunicazione	POR FESR 2014/2020			
Realizzazione SISTEMA-MINORENNI	POR FESR 2014/2020			

Figura 2 – Cronoprogramma di massima degli interventi

1.3 Normativa di riferimento

Normativa e regolamentazione regionale

- > L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- > L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione – e successive modifiche e integrazioni;

Normativa e regolamentazione statale

- > Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- > Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- > Decreto legislativo n.82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;
- > Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come “nuovo CAD”);
- > Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- > DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- > CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;
- > DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 novembre 2014. “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.”.

- > Legge 184 1983 – Diritto del minore ad una famiglia.

2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, la Regione Autonoma della Sardegna ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà ad integrare se necessario il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'appaltatore per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

3 Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'importo della eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 è pari a € 207.000,00 (duecentosettemila/00) oltre IVA di legge.

DESCRIZIONE	PERIODO (MESI)	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO MASSIMO STIMATO
Appalto principale	Dal 1 al 36	58, e 63 del D.Lgs 50/2016	€ 183.000,00
Proroga tecnica (Ulteriori 6 mesi del valore dei servizi a canone dell'appalto principale)	Dal 36 al 42	Art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016	€ 24.000,00
IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO	TUTTI	Art. 35, comma 1 del D.Lgs. 50/2016	€ 207.000,00

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate.

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro € 183.000,00** (centottantatremila/00) IVA esclusa per 36 mesi.

L'importo dei servizi a corpo e dei servizi a canone è ripartito come mostrato nella seguente tabella.

ATTIVITÀ	METRICA	BASE D'ASTA UNITARIA IVA ESCLUSA	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
Realizzazione del sistema informativo di gestione del minore in comunità a favore della procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni (SISTEMA-MINORENNI). [Incluso il servizio di gestione sistemi e la manutenzione fino a chiusura contratto]	A Corpo	-	€ 110.000,00
Supporto alla gestione del cambiamento – comunicazione	A Corpo	-	€ 10.000,00
Gestione operativa e sistemistica	A Canone	2.000 Euro (mensile)	€ 24.000,00
Manutenzione correttiva e adeguativa	A Canone	2.000 Euro (mensile)	€ 24.000,00
Manutenzione evolutiva e Supporto alla gestione del cambiamento – Formazione e affiancamento	Giorni uomo a consumo	-	€ 15.000,00

L'importo massimo per l'esecuzione dei servizi a consumo di manutenzione evolutiva e supporto alla gestione del cambiamento è pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00) IVA esclusa.

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

Inoltre sono stati assunti a base d'asta i seguenti costi per le figure professionali individuate dall'amministrazione per i servizi a consumo:

ID	FIGURA PROFESSIONALE	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
FP1	Capo progetto	1.100 Euro
FP2	Sistemista IT senior	700 Euro
FP3	Coordinatore e Operatore di help desk	450 Euro
FP4	Progettista di architettura di sistemi	950 Euro
FP5	Consulente senior	855 Euro
FP6	Consulente junior	725 Euro
FP7	Programmatore	495 Euro
FP8	Formatore	500 Euro

4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate pari a € 0,00;
- > Spese inerenti il contributo ANAC valutate pari a € 225,00.

In particolare non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri compressivi per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Importo
Valore complessivo dell'appalto servizi a corpo, canone e consumo [36M] al netto degli oneri della sicurezza	€ 181.500,00
Oneri per la sicurezza	€ 1.500,00
Spese per pubblicità (Anticipate e restituite in fase di esecuzione)	€ 0,00
Contributi AVCP	€ 225,00
IVA 22% sul valore dell'appalto (compresi oneri per la	€ 40.260,00



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale de sos afàrios generales e de sa sotziedade de s'informatzione

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dei sistemi informativi di base e applicativi del sistema regione

sicurezza)	
Oneri complessivi a carico dell'amministrazione [36M]	€ 223.485,00